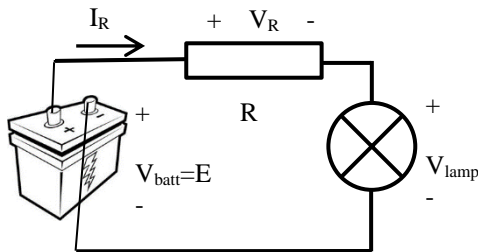


Traccia della soluzione.



ESERCIZIO 1 (max punti 6) – È data una lampada ad incandescenza da 12 V, 48 W. Si vuole alimentarla con una batteria avente tensione ai morsetti $E=24$ V. Determinare (trascurando la resistenza interna della batteria):

- La resistenza R da porre in serie alla lampada affinché quest'ultima risulti alimentata alla sua tensione nominale;
- La corrente I_R , la tensione V_R e la potenza P_R della resistenza;
- La potenza P_E erogata dalla batteria e la potenza P assorbita dalla lampada;
- L'energia elettrica erogata dalla batteria per un funzionamento continuativo del circuito di 12 ore.

1^a metodo:

$$V_R = E - V_{lamp} \quad (2^{\text{a}} \text{ princ. K.})$$

$$I_R = I_{lamp} = P_{lamp} / V_{lamp}$$

$$R = V_R / I_R$$

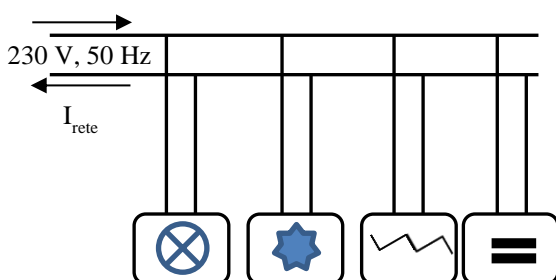
2^a metodo:

$$V_{lamp} = E (R_{lamp} / (R_{lamp} + R)) \quad (\text{partitore di tensione})$$

$$\text{ove } R_{lamp} = V_{lamp}^2 / P_{lamp} \quad (\text{da } P = V^2 / R)$$

dopo di che dalla prima eq. si ricava R .

Si può usare anche il partitore di tensione che fornisce V_R invece di V_{lamp} .



- a) Luce b) Frigo c) Forno d) Rifas.

ESERCIZIO 2 (max punti 10) – L'impianto elettrico di un piccolo negozio prevede a) un linea luce che alimenta l'impianto di illuminazione con lampade a fluorescenza avente complessivamente 300 W con $\cos\phi=0.9$, b) una linea per il motore del banco frigo che assorbe un potenza apparente di 500 VA e una potenza attiva di 400W, c) una linea che alimenta la resistenza di un forno elettrico che assorbe una corrente di 8 A e, infine, d) un banco di condensatori di rifasamento avente una capacità equivalente complessiva pari a 22 μ F, (vedi figura). Trovare:

- la corrente efficace I_{rete} dell'intero impianto (cioè quella vista dalla rete a 230V, vedi figura).
- la potenza attiva P_{rete} e reattiva Q_{rete} dell'intero impianto
- il fattore di potenza $\cos\phi_{rete}$ dell'intero impianto

L'esercizio si risolve agevolmente con il bilancio delle potenze P e Q calcolando per ciascuna linea di carico:

a) linea luce: $Q = P \tan\phi$ (P e $\cos\phi$ dati)

b) linea frigo: $Q = \sqrt{S^2 - P^2}$ (P e S dati)

c) linea forno: $Q=0$; $P = VI \cos\phi = VI$ (per una resistenza $\cos\phi=1$; $\sin\phi=0$)

d) *linea rifas.*: $Q = -\omega CV^2$; $P=0$ (per una capacità $\cos\phi=0$; $\sin\phi=-1$)

Quindi

$$P_{rete} = P_{luce} + P_{frigo} + P_{forno} + P_{rifas}$$

$$Q_{rete} = Q_{luce} + Q_{frigo} + Q_{forno} + Q_{rifas} \quad (\text{somma algebrica, ogni addendo con il suo segno (tutti espressi in var)!!!})$$

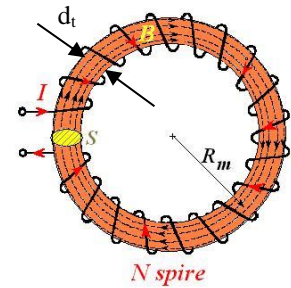
$$S_{rete} = \sqrt{(P_{rete}^2 + Q_{rete}^2)} \quad (\text{che NON è la somma delle } S \text{ delle singole linee di carico!!!})$$

$$I_{rete} = S_{rete} / V \quad (\text{che NON è la somma delle } I \text{ (efficaci) delle singole linee di carico!!!})$$

$$\cos\phi_{rete} = P_{rete} / S_{rete}$$

NB: si può risolvere anche con il 1° princ. di K. calcolando la corrente di rete come somma delle 4 correnti dei singoli carichi, ma NON con i valori efficaci, bensì calcolando le rappresentazioni simboliche (complesse) di ciascuna corrente, ponendo per esempio $V=230 + j0$. Questa procedura è più complicata (ma non molto).

ESERCIZIO 3 (max punti 10) – Un solenoide toroidale snello è realizzato avvolgendo uniformemente $N=100$ spire su un nucleo di materiale ferromagnetico avente sezione circolare $S=1\text{cm}^2$, raggio medio $R_m=10\text{cm}$ e permeabilità magnetica relativa pari a $\mu_r=500$. È usato filo di manganina ($\rho=0.45\ \Omega\ \text{mm}^2/\text{m}$) avente sezione pari a $1\ \text{mm}^2$. Trovare:



- il valore dell'induttanza L dal circuito;
- il valore della resistenza R del circuito;
- la potenza dissipata per effetto Joule quando la corrente I di figura è pari a $20\ \text{A}$;
- l'energia magnetica accumulata nel solenoide con la stessa corrente I di $20\ \text{A}$.

Per l'induttanza toroidale è nota la formula

$$L = \mu_0 \mu_r N^2 S / (2\pi R_m)$$

(tutte le grandezze sono date; $2\pi R_m$ = lunghezza media delle linee del campo magnetico = lunghezza del nucleo toroidale).

Il diametro del nucleo toroidale di sezione circolare S vale $d_t = \sqrt{(4S/\pi)}$ (dall'area del cerchio $S = \pi d_t^2 / 4$).

Quindi la lunghezza di una spira è $l_{sp} = \pi d_t$ e quella dell'intero filo: $l_{filo} = N l_{sp}$.

Quindi la resistenza è (formula del resistore filiforme):

$$R = \rho l_{filo} / S_{filo} \quad (S_{filo} \text{ e } \rho \text{ sono dati dell'esercizio})$$

$$\text{Infine } P = R I^2; \quad W = \frac{1}{2} L I^2 \quad (I \text{ è un dato dell'esercizio})$$